



**Comune di Ferrandina**  
(Provincia di Matera)

Prot. n. 18428

**N.H. Dottor Paolo Scaroni**

**Amministratore Delegato (Chief Executive Officer)**

**Eni - Società per Azioni**

**Piazzale Enrico Mattei, 1**

**00144 - Roma**

**Pregiatissimo Direttore,**

questa mia trae spunto da un'attenta lettura della premessa contenuta in un'elegante agenda in pelle che la società, che Ella amministra con indiscusso successo, ha avuto la bontà di donarmi.

Riflettendo appunto sull'*incipit* che precede l'organizer in senso stretto (in cui - a proposito del mercato Italia - testualmente si legge che l'Eni "...agli enti pubblici...ha dedicato una struttura commerciale e tecnica in grado di proporre,....., soluzioni "chiavi in mano" per la gestione globale, la progettazione e la riqualificazione energetica degli impianti centralizzati di climatizzazione degli ambienti" e che "...intende rafforzare la propria posizione di leadership sul mercato europeo" ), **mi sono chiesto e formalmente Le chiedo se una delle società energetiche verticalmente integrate più importanti al mondo**, i cui obiettivi contemplano l'acquisizione di una sempre maggiore visibilità *intra ed extra moenia* e la disponibilità ad affiancare ogni tipo di amministrazione (comunale, provinciale, regionale, etc...), **non possa e non debba "accompagnare" il territorio (nello specifico d'intesa con l'Amministrazione Comunale di Ferrandina) della Valbasento in un progetto, analogo alla "Missione di Comunità" (che ha interessato i territori delle aree della Val D'Agri e della Val Camastra) e finalizzato principalmente alla valorizzazione delle fonti energetiche alternative: eolico, fotovoltaico e solare termico.**

Nel merito, solo pochi giorni fa ho avuto un interessante ed edificante scambio di vedute con l'Ing. **Francesco Leone** della **Syndial**, il quale mi ha rappresentato la volontà dell'ENI di **realizzare in Val Basento** su una piattaforma (a fianco della Mythen, sull'area diaframmata della ex LIQUICHIMICA, già cementificata) **un sito per pannelli fotovoltaici**.

Ho salutato favorevolmente la proposta del citato dirigente del Suo gruppo anche perché, al di là della validità delle argomentazioni da lui addotte, ritengo che una iniziativa del genere non solo creerebbe i presupposti per un **sodalizio** (che io mi auguro longevo e fecondo) tra il **Comune di Ferrandina e l'ENI**, ma **potrebbe significare per quest'ultima un'importante e significativa occasione di recupero e di rilancio della propria immagine**, per molto tempo offuscata da gravi problematiche ambientali (per cui si è resa indispensabile la bonifica quasi radicale di un'intera area industriale) che hanno anche determinato seri danni alle persone (se solo si pensa alle tante vittime di tipiche patologie da lavoro) a causa di una politica di investimenti in Val Basento (purtroppo proprio nel territorio di Ferrandina), rivelatasi nel tempo fallimentare e pernicioso per l'habitat e per la salute.

Per quanto attiene invece alla volontà dell'ENI di consolidare e di rafforzare il proprio *standing* di settore in patria ed all'estero, mi permetto di proporLe di sponsorizzare un convegno sull'energia, da celebrare qui a Ferrandina, **uno dei simboli del pionierismo della metanizzazione in Italia a cavallo tra gli anni '50 ed i '60**.

Del resto proprio a **Macchia di Ferrandina**, cinquant'anni or sono, a seguito della scoperta in Val Basento di importanti giacimenti metaniferi l'allora Presidente del Consiglio Amintore Fanfani, accompagnato dai Ministri, Emilio Colombo, Giorgio Bo e dall'Ing **Enrico Mattei** (il profeta dell'energia, che sotto l'egida del famelico cane a sei zampe sfidò il monopolio delle sette Sorelle) ha dato il via ai lavori del metanodotto FERRANDINA-BARI-MONOPOLI ed ha posto la prima pietra per la costruzione del complesso petrolchimico dell'ANIC e degli stabilimenti della MONTECATINI e della CERAMICA POZZI.

Dispongo di un eccellente documentario dell'epoca (di proprietà di una società che me lo ha inviato in visione con l'intenzione di venderlo) che l'ENI potrebbe acquistare, proiettare in anteprima in occasione del sopraindicato evento e successivamente acquisire alla propria mediateca.

Le preciso subito che non è lo short movie, commissionato da Mattei ad Orsini, ai fratelli Taviani ed a Brass, ma è degno di altrettanta, se non di maggiore attenzione. Ha per titolo: "REVOLT IN FERRANDINA" (anno 1963 B/N, 53') e descrive con una sapiente sceneggiatura *in progress* dai ritmi ultramoderni e con riprese dei protagonisti del tempo (Enrico Mattei, uno per tutti...) la svolta data all'economia locale (fino ad allora prevalentemente agraria) dal rinvenimento del metano in Val Basento

Nel ringraziarLa per il tempo che cortesemente ha inteso dedicarmi ed in attesa di un Suo cenno di riscontro alle mie proposte, La saluto molto cordialmente con sentimenti di stima e di simpatia.

Dalla Residenza Municipale, Ferrandina lì 22 settembre 2009.

**IL SINDACO**  
**Raffaele Ricchiuti**